



Azienda Ospedaliera Nazionale  
SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo  
Alessandria



Via Venezia, 16 – 15100 ALESSANDRIA  
Tel. 0131 206111 – [www.ospedale.al.it](http://www.ospedale.al.it)  
[info@ospedale.al.it](mailto:info@ospedale.al.it)

C.F. – P.I. 01640560064

### **S.C Medicina Trasfusionale**

Direttore: dott. Roberto Guaschino ([rguaschino@ospedale.al.it](mailto:rguaschino@ospedale.al.it))  
Tel. 0131 206203 fax 0131 206859

### **S.S. Centro Donazioni ed Aferesi Terapeutica**

Direttore Dr. Franco Maria Dallavalle  
Work phone 0131-206417 Work fax 0131-206859 Work mail ([fdallavalle@ospedale.al.it](mailto:fdallavalle@ospedale.al.it))

Verbale Riunione SIdEM presso lo studio della terapia aferetica,, monoblocco piano terra  
lato ponente, Ospedale S. Martino, Genova 17/04/2013

Presenti alla riunione:

Franco Maria Dallavalle (coordinatore interregionale)

Marco Risso

Paolo Carlier

Andrea Tomasini

Rollandi Fiamma (presente per delega)

Perata Angela (presente per delega)

Mariapina Montera (presente per delega)

1. La riunione inizia alle ore 14.30, dopo la ricognizione dei soci presenti il coordinatore, verificata la regolarità della riunione, passa al primo punto dell'OdG che prevede una prima votazione per l'elezione del coordinatore interregionale; il dott. Dallavalle viene confermato all'unanimità per un altro biennio. Questi dichiara di accettare la nomina, che comunque dovrà essere ratificata nella riunione di Torino che si terrà in data ancora da definirsi; tuttavia sottolinea che non sarà disponibile per un ulteriore mandato, anche per garantire una giusta rotazione. L'assemblea decide altresì di proporre la conferma della sig. Emilia Sormano nella qualità di consigliere nazionale.
2. Il punto sul riconoscimento della struttura di aferesi terapeutica come terapia sub-intensiva suscita una vivace discussione: la cosa non è di poco conto, un



C.F. – P.I. 01640560064

riconoscimento del genere implica anche un riconoscimento economico per il personale del comparto che ci lavora. Di questi tempi, di contenimento della spesa pubblica, avanzare una richiesta del genere potrebbe sembrare quanto meno fuori luogo, tuttavia, siccome alcune strutture hanno già ottenuto questo riconoscimento (Es. Ops. Molinette TO), se non altro per un principi di equità, sarebbe opportuno estenderla a tutte le strutture che fanno aferesi terapeutica. La cosa comunque è già stata portata dal dott. Dallavalle a livello nazionale (dott. Pierelli) per eventualmente inserirla nel prossimo CCNL.

3. Per quanto riguarda il terzo punto la panoramica Italiana risulta estremamente variegata: alcune Regioni, come il Piemonte, in seno al Comitato Sangue Regionale siede anche un delegato della SIMTI, mentre in Liguria è presente unicamente il responsabile del CRCC. Sarebbe opportuno che, almeno nelle regioni che hanno un rappresentante SIMTI vi sia anche un rappresentante della SIdEM con la funzione di regolamentare e normare le procedure aferetiche che ancora non hanno una chiara definizione nei tariffari regionali (ADACOLUMN-ECP etc).
4. Il dott. Dallavalle ha sollecitato i presenti a completare i dati relativi allo studio sul burn-out degli operatori di emaferesi proposto dal dott. Marson. Il report inviato da quest'ultimo rivela ancora che alcune strutture non hanno completato i dati: sono invitate a farlo. Il dott. Dallavalle sollecita pure i vari centri ad inserire i dati nel "Registro Aferesi Terapeutica" proposto dalla dott. De Silvestro, frutto della collaborazione tra SIdEM e SIN. Il dott. Carlier sottolinea come la gestione di questo registro sia alquanto indaginosa e complessa, il che è vero, tuttavia anche gli altri presenti evidenziano come si tratti di un documento importante per monitorare l'attività di aferesi terapeutica a livello nazionale.



5. I presenti concordano sul fatto di emanare linee guida a livello nazionale per la gestione della incompatibilità ABO nel trapianto allogenico di CSE; infatti anche da una ricognizione tra i presente emerge una estrema viarietà di comportamenti e di gestione di questa problematica. Il Gaslini ed il San Martino invieranno le loro PO che verranno discusse nella riunione di Torino.
6. La stessa cosa viene proposta per stabilire linee guida in merito alla appropriatezza ed al buon uso della procedura di Adacolumn. Il dott. Carlier ha inviato a tutti un file di raccolta dati che può servire come punto di partenza per fare il punto della situazione.

Non essendovi altri punti da discutere alle ore 17.00 la riunione viene chiusa.

(Dott. F.M. Dallavalle)